

l'interno per sequestrare il parere e portarlo al Ministero delle finanze.

**Presidente.** Segue l'interrogazione dell'onorevole Luporini al ministro della guerra « per sapere come sia stato risoluto il problema del rinnovamento della nostra artiglieria da campagna. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

**Ponza di San Martino, ministro della guerra.** La questione sollevata dall'onorevole Luporini, è molto complessa e richiederebbe un esame analitico assai minuto. Dovrei infatti entrare in merito trattandola dal punto di vista tecnico e cioè della scelta del modello, adottato e provandone i vantaggi relativamente ad altri sistemi. Dovrei quindi esporre come procedettero le trattative con diversi fabbricanti, anche esteri, per esempio, con Krupp, fino ad arrivare alla presente organizzazione della produzione. Dovrei finalmente dire come questa produzione si stia ora attendendo. Ma tutto ciò richiederebbe molto tempo, e, poichè fra giorni si svolgerà in proposito una interpellanza dell'onorevole Socci, così chiedo all'onorevole Luporini che si accontenti di rispondere a lui in occasione della interpellanza dell'onorevole Socci.

**Luporini.** Dichiaro all'onorevole ministro della guerra che, a risparmio di tempo e di fatica per lui, consento di rimandare la mia interrogazione alla seduta in cui si svolgerà la interpellanza dell'onorevole Socci. Prego per altro l'onorevole ministro che lo svolgimento avvenga il più sollecitamente possibile...

**Ponza di San Martino, ministro della guerra.** Non dipende da me.

**Luporini.** ...per la ragione, che è un argomento molto importante, e che se forse in questo momento si potrebbe apportare un qualche rimedio, se si andrà molto per le lunghe, il rimedio sarà assolutamente inefficace. Del resto consento nella proposta dell'onorevole ministro della guerra.

**Presidente.** Segue ora l'interrogazione dell'onorevole Luzzatto Arturo, alla quale, per ragion di materia, si uniscono quelle degli onorevoli Serristori e Pescetti. L'onorevole Luzzatto chiede al ministro guardasigilli di sapere se non creda giunto il momento di proporre al Re una commutazione di pena pei condannati dai Tribunali militari per i fatti di Figline del 1898, i quali sino ad oggi sono stati esclusi dal beneficio delle

precedenti amnistie »; l'onorevole Serristori chiede di « conoscere il suo pensiero sulla domanda di grazia presentata dai figlinesi condannati dai Tribunali militari del 1898 e l'onorevole Pescetti chiede di « conoscere quali provvedimenti intenda proporre di fronte alle condanne proferite dal tribunale di guerra, per le agitazioni dell'anno 1898 contro i figlinesi tuttora detenuti, condanne proclamate dalla coscienza civile non solo ingiuste, ma mostruose. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia.

**Talamo, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia.** Gli interroganti sanno che dei condannati dal tribunale militare di guerra per i tumulti avvenuti in Figline, solo dieci sono tuttora detenuti. Di questi dieci, cinque l'anno scorso fecero domanda di grazia ed il ministro del tempo, in proporzione diversa, a ciascuno di loro condonò parte della pena.

In seguito, nel luglio ultimo gli altri cinque si sono rivolti alla clemenza del Re per ottenere uguale condono. Le loro istanze trovansi in corso di istruzione. L'autorità giudiziaria, ha già trasmesso i suoi rapporti ma è necessario attendere quelli dei direttori delle case penali, per assodare quale sia la condotta tenuta dai ricorrenti durante l'espiazione della pena.

Posso assicurare gli interroganti che, quando l'istruzione sarà fatta completa, il ministro esaminerà con ogni benevolenza le domande di grazia di cui essi si occupano.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Luzzatto Arturo per dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta avuta dall'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia.

**Luzzatto Arturo.** Ho presentata quest'interrogazione, còlto da un sentimento di pietà verso disgraziati che furono condannati dai tribunali militari di Figline.

Che questa iniziativa fosse opportuna me lo ha dimostrato il fatto che alla mia interrogazione si è subito unita quella del collega Serristori, che siede in tutt'altra parte della Camera, e che ad esse si è aggiunta in questi ultimi giorni un'altra interrogazione dell'onorevole Pescetti che, valente avvocato penale com'è, potrà portar qui anche il valido contributo della sua speciale competenza.